

Parmonval, Catalano a GS.it: «La «Mission Impossible» è già cominciata»

Le esclusive di Golsicilia.it



Non esiste Parmonval, senza Roberto Catalano. Il motore della squadra e l'anima di tutta la società. Roberto Catalano è un nome noto nel calcio dilettantistico. Attento a tutti gli avvenimenti sportivi e vicino a tutte le tematiche che riguardano la sua società, la Parmonval, dove riveste la carica di direttore dell'area tecnica.

In un periodo caratterizzato dagli ultimi scontri, spesso diretti, per raggiungere l'obiettivo finale della stagione, oggi, noi di Golsicilia.it ci siamo concentrati a trattare una tematica importante, ovvero quella che riguarda la lotta per non retrocedere e chi meglio di Roberto Catalano e la sua Parmonval, ci possono raccontare sensazioni, dolori e motivazioni di una delle più entusiasmanti lotte di fine campionato.

Andiamo a dare un'occhiata.

Dopo il Bagheria, molti vedrebbero le palermitane in serie difficoltà per la lotta salvezza. Che aria tira in casa Parmonval?

«In effetti la classifica di Bagheria, Monreale e la "mia" Parmonval a tre giornate dalla fine del girone A del campionato di Eccellenza ci mostra, nella "crudezza" dei suoi numeri, tutte le difficoltà incontrate durante il campionato da queste società. Se analizzo la causa di questo (imprevedibile) "disastro" collettivo, devo riferirmi, necessariamente, ad alcune programmazioni iniziali fallaci, a progetti societari-calcistici non sempre aderenti alle rispettive risorse economiche disponibili oppure, più verosimilmente, a circostanze e/o variabili indipendenti da quelli di inizio stagione agonistica. Alla domanda "Che aria tira?" in seno alla Parmonval posso solo dire che certamente non è "salubre" e che in questo momento nei dirigenti, nello staff tecnico e nei giocatori è prevalso, giustamente, il senso di appartenenza e fino all'ultimo si remerà tutti insieme per tentare di uscire dalle sabbie mobili in cui ci si è cacciati dopo un promettente girone d'andata; le recriminazioni ed i motivi di questa situazione sono rinviati a fine campionato».

Dando un'occhiata alla classifica e prendendo nota delle squadre impegnate nella lotta per non retrocedere, secondo lei qual è la squadra che è più dotata tecnicamente in rosa?

«Penso che il Monreale ed il Marsala siano quelle che, per qualità tecnica e per i giocatori che compongono i rispettivi organici, possano vantare a questo punto un pizzico di ottimismo in più».

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



anche se spesso, come ci insegna il calcio, tutto ciò non sempre risulta esaustivo; il Bagheria (anche se non matematicamente) appare destinato alla retrocessione diretta, mentre Valderice, Sancataldese e la Parmonval sono impegnate primo a non "accompagnare" il Bagheria e secondo ad affidarsi alla "lotteria" dei play-out; il Mazara, forte della attuale posizione in classifica e per le restanti partite che l'attendono, può ritenersi quasi salvo».

Ogni piccolo particolare può essere fondamentale a questo punto della stagione. Cos'ha in più la Parmonval e quali sono i suoi difetti?

«Con l'avvento alla guida tecnica di Corrado Mutolo, la dirigenza della Parmonval ha voluto dare una forte "scossa" ai tanti giocatori che, probabilmente, si erano un pò "rilassati" dopo il girone di andata, fino al punto di apparire spenti e senza quella naturale voglia agonistica che una squadra come la Parmonval, composta da tantissimi giovani alla loro prima esperienza in un campionato di Eccellenza, non può permettersi di non avere».

Fino ad ora avete fatto dieci punti in meno dell'anno scorso, vincendo le ultime tre partite, potreste tornare in linea. Lei, cosa farebbe per invertire la rotta di questi ultimi due anni?

«Mutolo, da bravo tecnico qual'è ha saputo trasmettere questa voglia di riscatto che già in casa contro Raffadali è stata tramutata in vittoria, non si è smarrita a Mazara (pur perdendo immeritadamente) e che tra le "mure" amiche dovrà con il Kamarat prima e la Sancataldese dopo, intervallate dalla trasferta a Campofranco, portare (detto chiaramente) due vittorie e, si spera, un pareggio fuori».

Kamarat, Campofranco e Sancataldese le vostre ultime tre "finali". E' una "Mission Impossible" o è alla portata delle vostre motivazioni?

«Basterà, non basterà tutto ciò? La "Mission Impossible" inizia domenica 7 aprile alle 16 e proseguirà fino al giorno 21; spero che per quella data la Parmonval possa avere la certezza di partecipare per la 6^a volta consecutiva al campionato di Eccellenza».

Comunque vada, chi vorrebbe confermare o quale talento vorrebbe suggerire dei suoi ad una grande squadra?



«Credo che in questa stagione, sebbene tribolante, si siano messi in luce tanti giovani nati nel '95, '94 e '93 che hanno fatto molto bene in rappresentativa regionale (Sorrentino e Buzzanca) mentre altri si sono riconfermati quali giocatori sia di prospettiva che di sicuro affidamento come Scarpaci, Serio, Tuzzolino, Gelfo, Citarda e Buccioli solo per citarne alcuni; se non sono proprio talenti hanno comunque portato una ventata di gioventù difficilmente riscontrabile in altre realtà calcistiche del nostro territorio».

Mutolo verrà confermato in qualsiasi caso o ci aspetteremo sorprese?

«Per quanto riguarda il futuro tecnico di Mutolo, non posso certamente prevederne le scelte che farà; sono consapevole però di quanto sia ambito il nostro attuale Mister da diverse società siciliane e non; per adesso è con noi per portarci fuori da questa situazione».

Gualtiero Sanfilippo - 04/04/2013

RIPRODUZIONE RISERVATA